



Municipio, 6850 Mendrisio

Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
MBr/GMa

Egregio Signor
Tiziano Fontana
Capogruppo I Verdi
Via al Dosso 7
6850 **Mendrisio**

22 dicembre 2016

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 15 luglio 2016

Titolo **Presunti effetti della tassa di collegamento secondo le dichiarazioni del Municipale Romano**

In risposta alla sua interrogazione del 15 luglio 2016 le comunichiamo di seguito le risposte alle sue domande ed alcune considerazioni di fondo.

1) Le dichiarazioni del Municipale Marco Romano sono da intendere come una presa di posizione ufficiale del Municipio sul tema oggetto dell'intervista?

No, sono state risposte puntuali del Municipale a domande dirette da parte dei media. Quanto comunicato si fondava su informazioni giunte al Dicastero Economia e poi condivise con il collegio municipale.

2) L'affermazione secondo la quale "per l'applicazione della tassa di collegamento servirà tenere conto del computo reale dei posteggi utilizzati dalle aziende e non basare i calcoli sul numero di stalli registrati nelle licenze edilizie" non rischia di creare confusione tra gli imprenditori, visto che la soluzione giuridicamente corretta – che un Municipio deve istituzionalmente fornire – è un'altra e discende dalla Legge, approvata dal Gran Consiglio e confermata dai cittadini ticinesi?

In risposta a questo quesito, ci sembra sufficiente segnalare che sul sito del Dipartimento del territorio, Divisione dello sviluppo territoriale e mobilità, è pubblicata, nella pagina destinata alle informazioni sull'applicazione della tassa di collegamento, una FAQ in cui si può trovare questa indicazione:

7 Posteggi abusivi	Legge	Regolamento
<p>7.1 In caso di posteggi abusivi vengono imputati 360 giorni all'anno anche se l'utilizzo è minore? Sì, fino alla loro rimozione o eventualmente alla loro autorizzazione in sanatoria, i posteggi privi di regolare licenza edilizia sono assoggettati ad importo sostitutivo di 360 giorni indipendentemente dal reale utilizzo.</p>	Art. 35g cpv 2	

<http://www4.ti.ch/dt/dstm/sm/temi/modifica-della-legge-sui-trasporti-pubblici/tassa-di-collegamento/informazioni-sullapplicazione-della-tassa-di-collegamento/>

3) **Quante e quali sono le ditte che hanno rinunciato ai programmi di mobilità aziendale?**

Il Municipio ha dati precisi unicamente per le aziende che hanno aderito a dei progetti puntuali che prevedono il coinvolgimento del proprio consulente esterno della Città, per i progetti di Mobilità aziendale. In particolare, il **programma comunale di promozione della mobilità aziendale**, il progetto **“Gestione dei picchi di traffico”** e il **programma di SvizzeraEnergia** per la gestione della mobilità aziendale.

Le aziende coinvolte in uno o più di questi 3 “progetti” sono:

- Consitex SA
- Argor-Heraeus SA
- RiRi SA
- MR Plating Sagl
- Pirmin Murer SA
- Accademia di architettura
- Sintetica SA
- Città di Mendrisio (UTC squadre esterne).

Le aziende di cui sopra, non hanno rinunciato ai programmi di mobilità aziendale, ma di fatto hanno sospeso l’implementazione di nuove misure operative, in attesa di conoscere il quadro giuridico in corso di definizione.

4) **Da quanto tempo queste ditte avevano introdotto i programmi di mobilità aziendale?**

Come detto, tra le ditte sopramenzionate, non ci risulta che ci sia stata una rinuncia alle misure operative già attivate in passato.

5) Le ditte che hanno rinunciato ai programmi di mobilità aziendale hanno beneficiato di sussidi (o per finanziare l'allestimento del Piano della mobilità o per finanziare le misure contenute in esso) da parte del Comune di Mendrisio? Se sì, si invita a indicare gli importi per ogni ditta.

Richiamata la risposta alla domanda n. 4, in ogni caso ricordiamo che gli incentivi per la mobilità aziendale sono erogati dalla Città di Mendrisio, in base all'Ordinanza municipale concernente la promozione di progetti e provvedimenti per la mobilità aziendale, del 14 gennaio 2014 (di seguito Ordinanza). In base **all'art. 3 Incentivazione** cpv. 1 dell'Ordinanza, la Città può assegnare un contributo forfettario di CHF 1'000.-- per la **stesura di un piano della mobilità** allestito secondo la "Guida alla mobilità aziendale" della Sezione della Mobilità. Il contributo di CHF 1'000.-- viene concesso a copertura parziale dei costi di allestimento del piano ed il versamento avviene soltanto una volta che il piano è stato completato. In questa fase di allestimento di uno specifico piano della mobilità, **non vi è però alcun obbligo di attuazione** delle misure previste nel piano dei provvedimenti.

Al momento attuale, nell'ambito del **programma comunale di promozione della mobilità aziendale**, la Città ha versato questo contributo forfettario di CHF 1'000.- alle seguenti aziende che hanno consegnato una copia del piano della mobilità:

- RiRi SA
- MR Plating Sagl
- Consitex SA

Inoltre è stata rilasciata da tempo una promessa d'incentivo anche per l'azienda Sintetica SA, in attesa della presentazione del piano ultimato.

La Città può poi incentivare anche i **provvedimenti previsti dai piani** della mobilità approvati, nella misura del 20% dei costi effettivi e dimostrabili e sino a un massimo di CHF 15'000.-- per richiedente, come previsto dall'art. 3 Incentivazione cpv. 2 e 3. In questo caso si tratta d'incentivare misure effettivamente attuate e comprovate (es. introduzione navette,...).

Al momento non sono stati richiesti, promessi o erogati sussidi per dei **singoli provvedimenti** ai sensi dell'art. 3 cpv. 2 dell'Ordinanza.

Alcune delle aziende sin qui coinvolte, che hanno realizzato un Piano di mobilità aziendale, hanno anche messo in atto alcune misure contenute negli stessi. Ad esempio la RiRi SA ha introdotto le tariffe per i parcheggi e la Consitex SA ha introdotto le navette, il tutto senza però richiedere contributi comunali.

Alcune ditte hanno aderito al progetto pilota "**Gestione dei picchi di traffico**", promosso dalla Confederazione, con la SUPSI, la Città di Mendrisio e altri promotori privati. Nel quadro di questo progetto, alcune aziende hanno introdotto sperimentalmente delle misure di mobilità aziendale, come il carpooling, la gestione dei posteggi, le navette interaziendali e la centrale della mobilità. Queste misure sono state finanziate direttamente dal progetto e di per sé erano già sin dall'inizio sperimentali e quindi a termine.

È pur vero che con la centrale della Mobilità "Mobalt" si sta cercando di mantenerle comunque in funzione con i contributi delle aziende stesse.

Le aziende coinvolte sono:

- Consitex SA
- Argor-Heraeus SA
- RiRi SA
- MR Plating Sagl
- Pirmin Murer SA
- Accademia di architettura
- Città di Mendrisio (UTC squadre esterne)

Le aziende sono ancora attive nel progetto, anche se l'incertezza sulle condizioni quadro ha bloccato l'attuazione di nuove misure, che non sono state cancellate, ma piuttosto rinviate al 2017 o comunque ad una fase successiva.

6) Il Municipio di Mendrisio chiederà a queste ditte la restituzione del sussidio?

Per quanto riguarda i sussidi erogati, con **l'Art. 6 Controlli** dell'Ordinanza, il Municipio si riserva la facoltà di effettuare dei controlli sull'attuazione delle misure finanziate e se del caso, riscontrati degli abusi o delle violazioni gravi delle condizioni fissate, può procedere alla revoca dell'incentivo e chiederne la restituzione come previsto **all'art. 8 Revoca del sussidio**. Al momento non vi sono tuttavia situazioni che rientrano in questa fattispecie.

7) Il Municipio di Mendrisio è intervenuto nel 2015 contro gli stalli abusivi creati da ditte o da privati nel corso degli ultimi 10 anni; sulla stampa scritta o elettronica si sono lette cifre discordanti o imprecise (da circa 1'600 stalli illegali ad alcune -migliaia):

Con RM n. 5131 del 20 gennaio 2015, era stato riportato lo stato completo delle procedure di controllo dei diversi posteggi "potenzialmente abusivi" segnalati dal DT. Le risposte di cui sotto si riferiscono in gran parte a quanto in esso indicato.

- Quanti stalli illegali (privi di licenza edilizia) sono stati monitorati?

Il Dipartimento del territorio nell'estate 2014 aveva inizialmente chiesto al Municipio un primo controllo su diverse aree di posteggio private (in parte rilevate tramite foto aeree), ipotizzando un totale indicativo di 1'066 posteggi.

Dopo i controlli effettuati, il Municipio ha documentato al Dipartimento del territorio 401 posteggi effettivamente in esubero rispetto alle licenze edilizie rilasciate, rispettivamente privi di regolare licenza edilizia; quindi ca. 1/3 di quelli ipotizzati.

Sono inoltre stati segnalati 91 posteggi su aree sterrate non controllate, occupate abusivamente, di proprietà del Comune a Mendrisio (68) e di AMSA a Capolago (23).

- In quali quartieri e, all'interno di questi, in quali comparti di PR si concentravano maggiormente gli stalli abusivi?

I 492 posteggi, 401 su sedimi privati e 91 su sedimi pubblici, di cui sopra, si ripartivano nei seguenti quartieri:

- Mendrisio	381	Zona edificabile
- Genestrerio	35	Zona edificabile
	38	Fuori Zona
- Ligornetto	15	Fuori Zona
- Capolago	23	Zona edificabile

- Quanti di questi stalli sono stati nel frattempo eliminati e quanti sono stati regolarizzati tramite licenza edilizia?

Sono stati eliminati, a seguito di ordini impartiti dal Municipio o chiusure fisiche di aree sterrate, **354** posteggi così suddivisi:

- 291 posteggi privati
- 63 posteggi su terreni pubblici (sbarramenti/chiusure)

Sono invece stati regolarizzati **88** posteggi tramite Licenza edilizia.

Da rilevare che, sempre in accordo con la Direzione del DT, in 8 aree di posteggio pubblico sono state introdotte importanti limitazioni della durata di stazionamento. Sono in tal modo stati sottratti, alla regolare occupazione da parte dei pendolari, 329 posteggi di lunga durata (liberi e non a pagamento) che erano.

In conclusione le misure prese da Mendrisio hanno portato a ridurre l'offerta dei posteggi attrattivi per i pendolari di ca. **770 posteggi**.

- Le ditte o i privati che hanno realizzato stalli abusivi sono stati sanzionati?

No, la situazione si è evoluta in modo tale da non poter consentire una ricostruzione temporale precisa e certa e pertanto si è ritenuto più opportuno privilegiare la negoziazione di una rapida messa a norma delle varie situazioni.

- Vi sono stalli illegali oggetto di procedure edilizie in sanatoria ancora pendenti?

È tuttora in corso una procedura di domanda di costruzione per un posteggio privato (zona industriale) intesa a regolarizzare un esubero di ca. 40 posteggi e la procedura promossa dal Comune per la messa in regola di un posteggio pubblico a pagamento, come indicato nel PR in vigore (capacità 110 posteggi), a fianco dell'EcoCentro.

- Vi sono ancora stalli illegali utilizzati abusivamente?

A conoscenza del Municipio tutti i posteggi segnalati dal DT per cui è stata intrapresa un'azione di ripristino e controllo sono stati eliminati o regolarizzati (riservate le procedure tuttora in corso).

Ritenute le risposte sopra esposte, a complemento delle stesse, **in conclusione**, analizzando la situazione relativa alla mobilità presso le aziende del nostro territorio, si constata che purtroppo raramente queste dispongono di un professionista che si possa occupare della gestione degli aspetti legati alla mobilità aziendale, con a disposizione le necessarie risorse ed il necessario tempo da dedicare all'organizzazione di tutti gli aspetti di dettaglio e al coinvolgimento dei collaboratori, a volte anche molto numerosi.

Tenuto conto di questa situazione, la Città ha incaricato il proprio **consulente di Mobilità** Aziendale d'informare e accompagnare i responsabili aziendali nel percorso che porta all'adozione dapprima di un piano della Mobilità aziendale e successivamente delle vere e proprie misure di mobilità. Oltre agli incentivi comunali è stata offerta, alle aziende del nostro territorio, la possibilità di partecipare al progetto pilota nazionale "Gestione dei picchi di traffico".

Nel corso dell'introduzione di questi strumenti di mobilità aziendale, la Città e i suoi consulenti, si sono però trovati ad operare in un momento di cambiamento ed **incertezza nelle condizioni quadro** a livello comunale e cantonale.

A livello comunale, la gestione degli **stalli abusivi** e la loro messa fuori servizio, ha contribuito a stimolare e a sensibilizzare le aziende, almeno inizialmente, nei confronti della problematica legata alla mobilità aziendale. In questa fase iniziale, anche i frequenti collassi del traffico sulla tratta autostradale Chiasso-Lugano, hanno contribuito allo scopo. A livello cantonale invece si sono create delle aspettative relative a nuovi possibili incentivi nel quadro del sistema **cash bonus**, aspettative che sono state prima ventilate e poi congelate, in attesa del risultato del referendum e poi rinviate ad un decreto specifico attuato a inizio anno.

Infine l'entrata in vigore del decreto cantonale sugli incentivi per la **mobilità aziendale** ha coinciso con l'avvio delle accese discussioni sulla **tassa di collegamento**, la cui introduzione ha creato non poca incertezza tra le aziende e i consulenti, causando di fatto **una fase di stallo nei processi di mobilità aziendale** o quantomeno nell'attivazione di nuovi piani della mobilità con il rinvio dell'attuazione di nuove misure concrete.

Questa fase di stallo, e le relative ripercussioni negative, purtroppo perdurano in attesa delle decisioni del Tribunale Federale sui ricorsi sospensivi legati all'introduzione della tassa di collegamento.

Sperando di avere evaso esaustivamente la sua richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Lic. oec. HSG Carlo Croci
Sindaco

Lic. rer. pol. Massimo Demenga
Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 8 ore lavorative.

Allegato

Articolo CdT del 9 luglio 2016 "Posteggi più veicoli con la tassa"

Copia

Dicastero Ambiente

Dicastero Costruzioni

Dicastero Pianificazione

Posteggi Più veicoli con la tassa

La modifica di legge sfavorisce coloro che hanno preso a cuore il problema del traffico Romano: «Revocati i piani di mobilità aziendale, alle ditte conviene avere gli stalli pieni»

LEILA BAKKERS

■ A poche settimane dalla votazione sulla tassa di collegamento, ecco presentarsi il rovescio della medaglia della misura. Quello che doveva essere un incentivo alla mobilità sostenibile, nei Comuni già impegnati su questo fronte si sta rivelando, in realtà, un ostacolo. Lo si nota in particolare a Mendrisio, dove l'Esecutivo già diversi mesi fa ha dato un giro di vite ai posteggi abusivi e implementato provvedimenti volti a favorire la mobilità aziendale. «Come Municipio - dice al CdT Marco Romano, capodicastero Economia - percepiamo che l'approvazione della tassa di collegamento ha creato un disorientamento totale negli imprenditori. Il consenso guidato da Carlo Croci, contattato da una decina di aziende presenti sul territorio, evidenzia in particolare due problemi. Il primo: «Molti faticano a capire come verrà messa in atto la tassa di collegamento - dichiara Romano - e si domandano perché sia prevista una differenza di trattamento tra una ditta che dispone, ad esempio, di 48 posteggi e una che ne conta invece 51». Il secondo nodo venuto al pettine con la decisione popolare dello scorso 5 giugno appare pure più difficile da sciogliere e sta portando ad un risultato in controtendenza con le aspettative enunciate dai fautori della tassa: «Diverse ditte hanno interrotto i programmi di mobilità aziendale intrapresi finora e tornano ad usare tutti i posteggi a loro disposizione secondo le licenze edilizie», afferma il responsabile del dicastero Economia. Stop al car pooling, stop al car sharing o agli incentivi per il trasporto pubblico e stop alle navette o ai bus per il trasporto dei dipendenti. «Il motivo è semplice - spiega Romano -. Se i dipendenti usano i posteggi, le aziende possono chiederne il pagamento e, così, a loro volta, potranno usare il ricavato per pagare la tassa».

Centinaia di auto in più

A Mendrisio le ripercussioni non si sono fatte attendere. Anche se con le vacanze estive il traffico si è fluidificato parecchio nella regione, le auto sono più del solito. «Togliendo gli incentivi proposti ai dipendenti che si sono attivati a favore di una mobilità sostenibile, sono già centinaia i veicoli in più che circolano sulle nostre strade», precisa Romano. «Le conseguenze per chi, come la nostra Città, si è mosso a favore dell'ambiente, sono assurde - aggiunge -. Paradossalmente, a vedere i benefici dell'introduzione della tassa di collegamento saranno quei Comuni che non hanno fatto nulla per promuovere piani di mobilità aziendale, per favorire la condivisione dell'automobile tra i lavoratori o per incentivare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubbli-

ci. Quei Comuni, come Mendrisio, che invece hanno già fatto tanto a questo proposito si vedranno danneggiati dalla misura».

Un caso emblematico

Un esempio pratico spicca nella zona industriale del capoluogo. È quello di un'azienda che dispone di 150 posti auto. Questa ditta negli ultimi mesi, attivando un Piano di mobilità, ha portato a ridurre di oltre due terzi i veicoli posteggiati nei suoi stalli. «Questa società - informa il municipale - in pochi

mesi ha drasticamente diminuito l'utilizzo dei mezzi privati ad uso dei dipendenti fino a ritrovarsi una quarantina di veicoli stazionati nei 150 posti auto a disposizione. Ebbene, dal 1. luglio i vertici hanno revocato ogni incentivo per la condivisione dell'auto o alla mobilità lenta. L'azione di questa sola azienda porta sulle nostre strade, ogni giorno, un centinaio di veicoli in più». E sono finora una decina le aziende che, in tal senso, si sono rivolte alla Città: «Non sappiamo - commenta Romano - quante ditte, invece che fare

appello al Municipio, hanno sollecitato direttamente il Governo o hanno agito senza interpellare nessuno». Mendrisio si rimette quindi al consigliere di Stato Claudio Zali: «Bisogna fare in modo che la tassa di collegamento non ostacoli chi si è già attivato a favore di una mobilità sostenibile: per l'applicazione della tassa di collegamento servirà tenere conto del computo reale dei posteggi utilizzati dalle aziende e non basare i calcoli sul numero di stalli registrati nelle licenze edilizie».



CONTEGGIO Mendrisio chiede al Cantone che il computo dei posteggi si basi sul reale utilizzo degli stalli. (Foto Maffi)

BREGGIA

A Scudellate e Roncapiano l'acqua è di nuovo potabile

■ A Breggia, nelle frazioni di Scudellate e Roncapiano (Incluse le località Camasciola, Caslori e Genor), l'acqua è nuovamente potabile. L'avviso di non potabilità diffuso dall'Ufficio tecnico il 6 luglio è stato revocato ieri pomeriggio con effetto immediato. La misura era stata decisa dopo aver constatato la presenza di batteri nell'acqua erogata dall'acquedotto del Monte Generoso. Le analisi effettuate avevano permesso di constatare il miglioramento delle condizioni dell'oro blu già giovedì, per precauzione il divieto era tuttavia stato mantenuto ancora un giorno.

CHIASSO

Passione per la fotografia Un tritico di workshop

■ Sono aperte le iscrizioni per i tre workshop organizzati in settembre dal Foto-Cine Club di Chiasso: «L'emozione in fotografia», «L'arte della composizione» e «Fotografare in viaggio. Fotografare il viaggio». La proposta si inserisce nell'ambito dei festeggiamenti per i cinquant'anni del club. I tre corsi specialistici sono indirizzati a coloro che desiderano sviluppare la propria tecnica fotografica. Ad ogni workshop potranno partecipare un massimo di 10-12 fotografi. Iscrizioni sul sito www.50eslmo.fotocineclubchiasso.ch.

NOTIZIEFLASH

CABBIO

Festa di Sant'Antonio all'oratorio del Gaggio

■ Si terrà domani la tradizionale festa di Sant'Antonio all'oratorio del Gaggio, a Cabbio. In caso di maltempo la manifestazione verrà posticipata a domenica 17 luglio. Il programma dell'evento prevede alle ore 10.30 la santa messa e l'incanto dei doni, seguirà alle 12.30 un pranzo in comune, e a concludere la giornata, è poi prevista per le 14.30 la lode vespertina. A partire dalle 9, sarà inoltre messo a disposizione un servizio di trasporto gratuito per il Gaggio, in partenza dalla piazza della Chiesa di Cabbio. Si invitano pertanto gli automobilisti a voler evitare la salita alla festa con auto private, così da poter facilitare le corse del pulmino. In caso di tempo incerto contattare il numero 1600.

NEL CAPOLUOGO

Assemblea ordinaria di Mendrisio Turismo

■ Il Consiglio di amministrazione dell'Organizzazione turistica regionale Mendrisiotto e Basso Ceresio, convoca l'assemblea ordinaria primavera per lunedì 11 luglio alle ore 16.30. L'assemblea si terrà nella sala Monte Morello dell'Hotel Coronado in via Borromini a Mendrisio. La riunione in particolare modo si occuperà della presentazione, discussione e votazione dei conti consuntivi del 2015 e della nomina del Consiglio di amministrazione per i prossimi quattro anni. Seguirà inoltre, al termine dell'assemblea, un aperitivo gentilmente offerto e organizzato dalla Rassegna Gastronomica. I documenti, in particolare quelli relativi ai conti, possono essere richiesti alla sede di Mendrisio Turismo.

BALERNA

Lavori al manto stradale in via Passeggiata

■ Il Dipartimento del territorio, Divisione delle costruzioni, comunica che la seconda fase dei lavori di pavimentazione lungo via Passeggiata nel comune di Balerna avrà luogo da lunedì 11 luglio a venerdì 22 luglio. Sono inoltre previsti dei lavori notturni, che si svolgeranno nell'arco di due notti, durante le quali il traffico sarà regolato in senso alternato con l'ausilio di agenti di sicurezza. Gli utenti sono quindi invitati a seguire la segnaletica esposta e le indicazioni degli agenti di sicurezza e, nel limite del possibile, a usufruire di percorsi alternativi. Il programma potrebbe subire delle modifiche a dipendenza delle condizioni meteorologiche.

MORBIO INFERIORE



Agustoni lascia l'incarico di usciere

■ Dopo 40 anni di apprezzato servizio, il Municipio di Morbio Inferiore ha congedato l'usciera comunale Adriano Agustoni (a destra nella foto), passato al beneficio della pensione. Nel corso del ricevimento indetto per l'occasione, la sindaca Claudia Canova (in centro) ha inoltre accolto Luca Ongaro (a sinistra), che lo sostituirà nella sua funzione.

Città Coinvolgere i migranti in lavori di pubblica utilità

■ Coinvolgere i migranti in lavori socialmente utili. È quanto propongono al Municipio di Mendrisio con una mozione tre consiglieri comunali della Lega (primo firmatario Massimiliano Robbiani). «Innumerevoli sono i casi di richiedenti l'asilo che, spesso sotto l'effetto di alcol e droghe, commettono reati: spaccio o altro - si premette nel testo -. Non è dunque improprio parlare di una vera e propria «emergenza richiedenti l'asilo», sia a livello di ingressi, sia di spese (costano alla Confederazione più di un miliardo l'anno), sia di sicurezza». Considerando che i migranti che giungono in Ticino sono «nella stragrande maggioranza dei casi giovani uomini in buona salute, che arrivano nel nostro paese per ragioni economiche», e che «passano le loro giornate principalmente senza compiere nessun tipo di attività, ricevendo per contro innumerevoli e svariati servizi fi-

nanziati dalla collettività», Massimiliano Robbiani, Lorenzo Rusconi e Emiliana Ceré, propongono dunque di occupare parte del loro tempo in lavori di pubblica utilità. «Coinvolgerli in lavori volontari, di pubblica utilità, a favore del comune di Mendrisio, sarebbe decisamente auspicabile, rispetto al trascorrere le giornate all'insegna dell'ozio. Si tratterebbe anche di un ottimo modo per esprimere gratitudine verso il paese che li ospita». I tre firmatari della mozione ritengono che «delle misure incisive vadano prese al più presto» e per i motivi elencati chiedono al Municipio di coinvolgere i richiedenti l'asilo, per almeno il 50% del normale tempo di lavoro, in lavori di pubblica utilità a favore del capoluogo. Tra le mansioni che i migranti potrebbero svolgere propongono la «pulizia di sentieri e di boschi, lo sgombero della neve e operazioni di nettezza urbana».

Nuoto Corsi in piscina con festa finale

■ Come di consueto anche quest'anno si sono svolti i corsi di nuoto alla piscina comunale di Mendrisio. L'ultima lezione, resa speciale con dei giochi, è stata seguita anche dai familiari per la positiva conclusione del ciclo. Prima di lasciare lo stabilimento i ragazzi hanno gustato il gelato offerto dalla Città, presentata da Samuele Cavadin, capodicastero Sport e tempo libero. La formazione dei giovani è stata affidata ad una cinquantina di monitori che, coordinati da Luca Cussigh, si sono prodigati per assicurare un insegnamento di qualità. Con l'inizio dell'anno scolastico 2016-17, la Società Nuoto riprenderà i corsi per ragazzi e adulti, così come le lezioni di aquagym. Iscrizioni sul sito www.societa-nuotomendrisio.ch. C.L.P.